ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI IDROELETTRICI

Notizie Assimpidro 01/2016

Decreto incentivazione FER 2016

La pubblicazione nel nuovo decreto per l'incentivazione delle rinnovabili, diverse dal fotovoltaico, è atteso ormai da mesi. Fra le ragioni del ritardo, il perdurare dell'interlocuzione tra la Commissione Europea ed il Governo italiano, perchè, ai sensi delle nuove linee guida sugli aiuti di stato, la Commissione è tenuta a fornire il proprio parere sulla conformità dei meccanismi incentivanti.

Secondo le più recenti informazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico,il Governo ha inviato alcuni giorni fa le proprie risposte alle richieste di chiarimento formulate da Bruxelles

.Se sulla scorta di tali integrazioni, il decreto ottenesse il via libera definitivo dalla UE, il testo approvato sarebbe finalmente disponibile, entro la fine del mese in corso.

Nonostante il ritardo, una volta pubblicato il decreto in Gazzetta Ufficiale, il nuovo meccanismo incentivante rimarrà in ogni caso vigente solo fino alla fine del 2016. Oltre a tale termine, verrà sostituito da una nuova misura (dai contenuti oggi non noti) che dovrebbe coprire un periodo temporale triennale (2017-2020).

Agenzia delle dogane: invio dichiarazione di consumo annuale.

Entro il 31 marzo 2016 bisognerà presentare, come di consueto ed esclusivamente in forma telematica, la "Dichiarazione dei Consumi" per l'energia elettrica relativa all'anno d'imposta 2015.

MINISTERO AMBIENTE: approvati i Piani di Gestione delle acque - il ciclo di pianificazione.

Il 3 marzo 2016 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha approvato i Piani di Gestione delle acque e del rischio alluvioni –il ciclo di pianificazione –dei distretti idrografici Padano, delle Alpi Orientali, dell'Appennino Settentrionale, del Serchio, dell'Appennino Centrale e dell'Appennino Meridionale. Il Piano di gestione disciplina anche le modalità d'uso della risorsa idrica a scopi idroelettrici. La documentazione è reperibile sul sito del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali.

Piano Regionale di Tutela delle Acque

Gli uffici regionali sono ancora impegnati nell'esame delle numerose osservazioni presentate dai portatori d'interesse. Da indiscrezioni, pare che l'incontro conclusivo per la presentazione delle osservazioni recepibili dal Piano, già programmato per il **13 ottobre 2015**, possa slittare a fine estate ed anche oltre.

Certificati Verdi: prezzo di ritiro dei certificati relativi alla produzione 2015

- il valore medio annuo, registrato nel 2015, del prezzo di cessione dell'energia elettrica di cui all'articolo 13, comma 3, del D.Lgs. 387/03, è pari a 51,69 €/MWh, così come definito dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico con la deliberazione 29/2016/R/EFR del 28 gennaio 2016;
- il prezzo di ritiro dei CV rilasciati per le produzioni da fonti rinnovabili dell'anno 2015 è pari a 100,08
 €/CV, pari al 78% della differenza tra il valore di 180,00 €/MWh e il valore medio annuo, registrato nel 2015, del prezzo di cessione dell'energia elettrica di cui al precedente punto;

ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI IDROELETTRICI

Le richieste di ritiro dei CV relativi alle produzioni di ciascuno dei trimestri degli anni 2013, 2014 e 2015, effettuate ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del DM 6 luglio 2012, nonché le relative fatture, devono essere predisposte esclusivamente mediante l'apposita funzionalità "Richieste di ritiro e Fatturazione" all'interno del menu "Fatturazione" disponibile sul portale applicativo ECV.

I produttori che avessero già provveduto all'emissione delle fatture per il ritiro dei CV 2015 (applicando a titolo di acconto il prezzo di ritiro di 96,00 €/CV) possono accedere al portale applicativo ECV per generare le fatture di conguaglio del prezzo di ritiro.

Per ulteriori informazioni sul ritiro dei CV da parte del GSE è possibile inviare una e-mail alla casella di posta ritiroCV@gse.it

Tariffa incentivante ex Certificati Verdi

Il GSE ha messo in linea sul proprio portale il nuovo sistema informatico di Gestione Riconoscimento Incentivi (GRIN), destinato ai produttori che hanno il Conto Proprietà con Certificati Verdi, con scadenza oltre il 31.12.2015 (come previsto dal decreto Ministeriale del 6 luglio 2012).

Nella sezione web del sito è possibile trovare le informazioni necessarie per le operazioni procedurali.

Statistica GSTAT

Sul portale web di TERNA è disponibile la nuova versione della statistica GSTAT (indisponibile per tutto il 2015). Entro il 31 marzo dovranno essere caricati tutti i dati relativi al 2015. Dal sito è scaricabile il manuale per la compilazione della statistica.

Ogni produttore dovrebbe aver ricevuto, da TERNA, una lettera del tipo indicato in allegato.

Per questa nuova incombenza di carattere burocratico, che comporta l'ennesimo inserimento di dati precedentemente forniti, Assoidroelettrica, anche su nostra sollecitazione, ha già inoltrato le opportune rimostranze, volte a richiedere una semplificazione degli adempimenti anagrafici (anagrafica unica) che ogni Ente richiede al Produttore, sia in fase di primo inserimento sia con il cambio versione del portale.

Idroelettrico: Open Debate at the EU Parliament, Bruxelles 15 marzo 2016

Il 15 marzo 2016, dalle 17.00-18.00 presso il Parlamento EU si terrà il secondo dibattito pubblico sui diriti dell'idroelettrico organizzato dalla Florence School Regulation.

Verrà presentato dagli autori il report 'Regimes for granting the right to use hydropower in Europe', che raccoglie i diversi regimi di rilascio e rinnovo delle concessioni idroelettriche in Europa.

Le risultanze dello studio saranno commentate da Rappresentanti della Commissione e del Parlameno europeo.

Aumento Sovracanone BIM

E' scaduto il 29 febbraio scorso il termine di pagamento del sovracanone BIM, il cui importo è stato aggiornato con l'eliminazione dei due scaglioni di contribuzione (< 3.000 kW, > 3.000 kW).

Sull'ottemperanza a questo nuovo criterio ci potevano essere atteggiamenti diversi da tenere (per coloro che hanno una potenza di concessione < di 3.000 kW).

ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI IDROELETTRICI

Si ritiene, però, che il Produttore che ha ottemperato nei tempi e nei modi prescritti, abbia, con l'eventuale accoglimento di un suo ricorso e conseguente annullamento del Decreto, la possibilità di ottenere la restituzione dell'importo non dovuto. In questo modo eviterebbe di subire il conseguente, oneroso, Decreto Ingiuntivo, che sicuramente il BIM avrebbe promosso per il recupero di quanto spettantegli a fronte di un Decreto Ministeriale in materia di Entrate Erariali.

Si informano i Soci che gli Avvocati Giovanni Battista Conte e Cesare Mainardis stanno predisponendo un ricorso congiunto che deve essere poi presentato singolarmente da ciascun Produttore.

Chi fosse interessato a ricorrere contro lo spropositato quanto inopportuno aumento, può contattare direttamente uno dei due avvocati menzionati che hanno fissato un prezzo unitario di € 2.500,00 (più le spese).

In occasione della prossima Assemblea ordinaria (prevista dallo Statuto) l'argomento potrà essere più approfonditamente affrontato.